



Città di Castenaso



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

AREA TECNICA PATRIMONIO
U.O. LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE N. 383 / 2024

**OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) - MISSIONE 5
COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1
"RIGENERAZIONE URBANA" - PROGETTO DENOMINATO "PISTA
CICLABILE MARANO E IMPIANTI DI ATLETICA VIA DELLO SPORT" -
AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CARICO, TRASPORTO E
SMALTIMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE IN MATERIALE SINTETICO E
TNT DELLA PISTA DI ATLETICA AI SENSI DELL'ART 50 LETT. B) D. LGS
36/2023 - CUP: E97H21001140001**

IL RESPONSABILE DI AREA

RICHIAMATI:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) SeS 2024 e SeO 2024/2026 approvato con deliberazione consiliare n. 41 del 27.07.2023 e successive modificazioni;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 20.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 (art. 151 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del D. Lgs. n. 118/2011);
- l Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15/2024;

- il Piano esecutivo di gestione (PEG) 2024/2026 - Assegnazione risorse finanziarie approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 181 del 20.12.2023;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli 107 e 183;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42;
- il Regolamento di Contabilità del Comune di Castenaso approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 29/11/2021, e ss.mm.ii., immediatamente esecutiva ai sensi di legge;
- il Decreto del Sindaco n. 3/2024 per cui è assegnato all'Ingegnere Silvia Malaguti l'incarico di Responsabile di posizione organizzativa dell'Area Tecnica e Patrimonio;
- il D. Lgs. n. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) e ss.mm.ii.;

VISTO:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 che istituisce uno strumento di sostegno tecnico;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Comunicazione della Commissione europea (2021/C 58/01) del 18 febbraio 2021 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successive modificazioni;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n.178;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; e le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze relative al PNRR adottate nel 2022;

RICHIAMATI:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
 - per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;

DATO ATTO:

- che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- che le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
 - Missione 2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica;

- Missione 3 - Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4 - Istruzione e ricerca;
- Missione 5 - Inclusione e coesione;
- Missione 6 – Salute;

VISTO INOLTRE

- il Decreto relativo al finanziamento per "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" in cui si definiscono i criteri per i progetti da finanziare;
- l'articolo 1, comma 42 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", ai sensi del quale sono assegnati ai comuni, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021, recante "Assegnazione ai comuni di contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale";
- l'articolo 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2021 rubricato "Revoche e controlli";
- il decreto del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 2 aprile 2021, recante l'approvazione del modello informatizzato di presentazione delle proposte progettuali;
- la ricezione delle proposte progettuali complete della descrizione dell'opera, della tipologia di intervento suscumbibile in una delle tre casistiche previste dall'art. 3 comma 1 DPCM del 21 gennaio 2021, del Codice Unico di Progetto (CUP), delle informazioni anagrafiche inerenti il Soggetto attuatore, delle dichiarazioni che risultano essenziali ai fini della legittimazione alla richiesta, del costo complessivo dell'opera, con eventuale dettaglio dei costi per spese di progettazione e per spese di progettazione esecutiva, del cronoprogramma dei lavori e del piano dei costi, dell'indicazione, in caso di finanziamento parziale, degli Enti finanziatori e della quota parte co-finanziata;
- l'assegnazione delle risorse avvenuta con il decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai soggetti attuatori - rigenerazione urbana - per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sulla legge di finanziamento del 27 dicembre 2019, n. 160 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";
- il disposto di cui all'art. 28, comma 1 del Decreto-legge 1° marzo 2022, con il quale è stato autorizzato lo scorrimento della graduatoria delle opere ammissibili e non finanziate di cui al Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021, al fine di rafforzare le misure di rigenerazione urbana di cui all'art. 1, co. 42 e ss. L. 160/2019, confluite nella Missione 5, Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Investimento 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

DATO ATTO che:

- in occasione della pubblicazione da parte del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, del 02 Aprile 2021, l'amministrazione comunale di Castenaso ha presentato istanza per il finanziamento del progetto denominato "pista ciclabile Marano e impianto di atletica Via dello Sport intervento coordinato di riqualificazione urbana per la mobilità sostenibile con rigenerazione e rifunzionalizzazione di spazi outdoor" e che successivamente nell'ambito del Decreto 04.04.2022 lo stesso Comune di Castenaso è

risultato assegnatario di un contributo pari ad € 1.600.000,00 al fine di realizzare l'intervento suesposto;

- con successivo atto a firma del Sindaco pro tempore quale legale rappresentante dell'ente e quindi "soggetto attuatore" per l'intervento in oggetto è stato accettato da parte dell'amministrazione il suddetto contributo pari ad € 1.600.000,00;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23/2023 è stato applicato avanzo di amministrazione disponibile per una quota pari ad € 160.000,00 al fine di garantire l'attuazione del progetto e far fronte agli straordinari aumenti dei costi dei materiali da costruzione;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45/2023 è stato applicato avanzo di amministrazione disponibile per una quota pari ad € 10.000,00 al fine di garantire l'effettuazione dello scavo "assistito" così come prescritto dalla Soprintendenza Archeologica nel proprio parere espresso ed acquisito agli atti (prto. 11827 del 13.06.2023);
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43/2024 è stato applicato avanzo di amministrazione disponibile per una quota pari ad € 50.000,00 al fine di garantire il l'incremento del quadro economico;

RICHIAMATE:

- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 43 del 03.02.2023 con la quale è stato conferito incarico per l'analisi e la restituzione della relazione geologica relativa all'area su cui insister l'intervento al Tecnico Geol. Raffaella Fustini, con sede in Via San Salvatore 3333/E, 40059 Medicina (Bo);
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 44 del 03.02.2023 con la quale è stato conferito incarico per la redazione di tutte le fasi progettuali, unitamente alla Direzione Lavori al Tecnico Ing. Lisa Giuliani, con sede in Bologna, Via Nuova 15/A;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 45 del 03.02.2023 con la quale è stato conferito incarico tecnico per il coordinamento della sicurezza al Tecnico Ing. Di Rocco Giancarlo, con sede in Bologna (Bo), Via Largo Brescia n. 5;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 131 del 15.03.2022 con la quale è stato conferito incarico tecnico per la redazione dei verbali di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 allo studio tecnico ENARCO s.r.l. con sede in Bologna, Via del Rondone n. 1;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 195 del 26.04.2023 con la quale è stata impegnata la spesa relativa all'ottenimento del parere sul progetto da parte di "FIDAL" Federazione Italiana di Atletica Leggera;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 218 del 11.05.2023 con la quale è stato conferito incarico volto all'ottenimento dell'indagine e relazione archeologica all'operatore economico "PHOENIX Archeologia s.r.l." con sede in Bologna, Via Mancinelli n.1;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 694 del 27.12.2023 con la quale è stato affidato l'incarico del servizio archeologico di controllo scavi in corso d'opera a Phoenix – Archeologia s.r.l., con sede legale a Bologna in Via M. e L. Mancinelli n. 4, C.F. e P. I.V.A. 04142140377 ;
- la Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 722 del 29.12.2023 con la quale è stato affidato l'incarico professionale del collaudo tecnico amministrativo, funzionale e statico per le opere edili, impiantistiche e strutturali allo studio tecnico "Polo Progetti Società Cooperativa", con sede in Bologna, via San Donato n. 85 C.F. e P. I.V.A. 03337921203;

RICHIAMATE INOLTRE:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 16.03.2023 ad oggetto "Piano Nazionale di

Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 5 componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica per il progetto denominato "Pista ciclabile Marano e impianti di atletica via Dello Sport" CUP: E97H21001140001;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 20.07.2023 ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - missione 5 componente 2 investimento/subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana" - approvazione progetto definitivo - esecutivo per il progetto denominato "Pista ciclabile Marano e impianti di atletica via Dello Sport" CUP: E97H21001140001;

CONSIDERATO che, si rende necessario procedere al carico, trasporto e smaltimento della pavimentazione in materiale sintetico e tnt della pista di atletica e per questo si è richiesto preventivo di spesa alla ditta FARO SERVICE S.r.l. con sede a Castel Maggiore (BO), in Via Caduti del Nazifascismo 3, C.F. 04012390375 e P. I.V.A. 00689311207 acquisito al protocollo dell'Ente n. 29936 del 09.09.2024;

DATO ATTO che il sopracitato preventivo n. 225-24 del 26.07.2024 acquisito al protocollo dell'Ente n. 29936 del 09.09.2024, per il servizio di carico, trasporto e smaltimento della pavimentazione in materiale sintetico e tnt della pista di atletica, ha un valore di € 14.700,00 oltre I.V.A. 22% pari ad € 3.234,00 per un totale di € 17.934,00;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 50, c. 1, lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., prevede che le stazioni appaltanti procedano ad affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 49 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., dispone che gli affidamenti di cui trattasi avvengano nel rispetto del principio di rotazione e che la stazione appaltante può ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico; in tal caso la rotazione si applica con riferimento a ciascuna fascia;
- l'art. 17, c. 2, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., ha previsto che in caso di affidamento diretto la determina a contrarre individui l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, c. 1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura di cui trattasi, nonché all'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- essendo il valore della presente fornitura di servizi superiore a € 5.000,00 I.V.A. esclusa, si configura come intervento esperibile ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006, così come modificato dalla Legge n. 145/2018, attraverso il ricorso al Mepa. Si è pertanto scelto di utilizzare detto canale telematico per finalizzare il contratto, attraverso la procedura di trattativa diretta n. 4626628 avente scadenza il giorno 12.09.2024

CONSIDERATO che:

- il servizio di cui trattasi ha un valore ricompreso nelle soglie di cui all'art. 50, c. 1, lett. a) e

- b) del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, c. 1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., procedere direttamente e autonomamente all'affidamento di forniture di cui trattasi, nonché all'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

SOTTOLINEATO che l'intervento in oggetto è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024, elenco annuale 2023, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39/2022 - codice CUI: L01065340372202100007;

DATO ATTO che:

- Responsabile Unico di Progetto è l'Ing. Silvia Malaguti già Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio del Comune di Castenaso, la quale ha curato anche l'istruttoria tecnica del presente provvedimento;
- il Codice CUP assegnato al presente progetto è: E97H21001140001;

VALUTATO che le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023, anche in considerazione della verifica effettuata in termini di consultazione di albi fornitori di altri Enti, dai quali emerge l'insussistenza della presenza di operatori economici con sede fuori dai confini italiani interessati alla fornitura in esame;

VERIFICATE:

- la regolarità del DURC (Prot. INAIL_44334595) avente validità fino al 24.10.2024;
- l'assenza di attestazioni nel Casellario delle Imprese ANAC al fine del presente incarico.

DATO ATTO che è stata acquisita dichiarazione da parte dell'operatore economico in merito al possesso dei requisiti generali di cui agli art. 94, 95, 96, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii e che sono tutt'ora in corso le verifiche d'ufficio presso i competenti enti;

ATTESO che:

- per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 euro, sono fatti salvi i controlli sulle dichiarazioni previsti dall'art. 52, c. 1, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'affidatario, la stazione appaltante procede, ai sensi dell'art. 52, c. 2, del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., alla risoluzione del contratto, spettando in tal caso all'affidatario il corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RITENUTO di non richiedere la costituzione di garanzia definitiva, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di contratto dal valore esiguo;

RAVVISATA la necessità di procedere con l'impegno delle risorse necessarie per il servizio di carico, trasporto e smaltimento della pavimentazione in materiale sintetico e tnt della pista di atletica e che esso ha un valore di € 14.700,00 oltre I.V.A. 22% pari ad € 3.234,00 per un totale di € 17.934,00;

DATO ATTO che l'istruttoria del presente atto è stata curata dal Dott. Luca Capitani, Coordinatore dell'U.O. Segreteria Amministrativa;

VISTO l'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009, convertito in L. 102/2009, in base al quale il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dall'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e, ai sensi della Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dei capitoli di spesa di cui in parte dispositiva

VISTI:

- l D. Lgs. 267/2000;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il D. Lgs. 118/2011;
- il D.P.C.M. 28/12/2011;
- il vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità;

DETERMINA

Per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate:

DI APPROVARE i lavori di di carico, trasporto e smaltimento della pavimentazione in materiale sintetico e tnt della pista di atletica alle condizioni meglio specificate nel preventivo di spesa, formulato dall'impresa e acquisito al protocollo dell'Ente n. 29936 del 09.09.2024;

DI PROCEDERE all'affidamento diretto del servizio di cui sopra, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, alla ditta FARO SERVICE S.r.l. con sede a Castel Maggiore (BO), in Via Caduti del Nazifascismo 3, C.F. 04012390375 e P. I.V.A. 00689311207, per un importo di € 14.700,00 oltre I.V.A. 22% pari ad € 3.234,00 per un totale di € 17.934,00;

DI IMPEGNARE, ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, a favore della sopracitata ditta FARO SERVICE S.r.l. con sede a Castel Maggiore (BO), in Via Caduti del Nazifascismo 3, C.F. 04012390375 e P. I.V.A. 00689311207, la spesa complessiva di € 17.934,00 I.V.A. 22 % compresa, con imputazione finanziaria al seguente capitolo del Bilancio pluriennale 2024/2026, esercizio 2024, il quale presenta la necessaria disponibilità:

Capitolo n.	Descrizione	Anno	p.	Imponibile	I.V.A.	Totale
2010026101/72	PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana	2024	179/2024	€ 2.887,81	€ 635,32	€ 3.523,13

	CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana - AAD					
2010026101/73	PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana - E/5030001	2024	/	€ 11.812,19	€ 2.598,68	€ 14.410,87

DI DARE ATTO che la corrispondente fonte di finanziamento è rappresentata per € 3.523,13 dall'applicazione di avanzo di amministrazione parte disponibile, accertato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 27.04.2023, ed applicato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 27.07.2023;

DI DARE ATTO che l'esigibilità della spesa prevista al capitolo di bilancio n. 2010026101/72 denominato "PNRR M5.C2.Inv2.1 Interventi per resilienza e rigenerazione urbana CUP E97H21001140001 Rigenerazione urbana - AAD" è stata reimputata nell'esercizio 2024 mediante variazione di FPV "fondo pluriennale vincolato" disposta con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica e Patrimonio n. 738 del 29.12.2023 con applicazione del corrispondente FPV di entrata;

DI DARE ATTO che la corrispondente fonte di finanziamento è rappresentata per € 14.410,87 dall'accertamento al capitolo del Bilancio pluriennale 2024/2026, esercizio 2024 n. 5030001/0 denominato "riscossione per mutui scaduti e non somministrati" – accertamento n. 103/2024;

DI DARE ATTO che:

- il Codice CIG assunto dal Comune di Castenaso per il servizio in oggetto è: B3236886B4;
- il Codice CUP assegnato al progetto è: E97H21001140001;
- il contratto verrà stipulato in forma elettronica direttamente su piattaforma MEPA;
- il pagamento del compenso avverrà entro 30 giorni dalla data di arrivo della fattura elettronica da parte dell'Appaltatore previa verifica di regolarità del DURC;
- il fornitore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- il pagamento di somme superiori ad € 5.000,00 è subordinato alla verifica dell'inesistenza di debiti verso l'erario, effettuato ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 40 del 18/01/2008 in attuazione del DPR 602/73 art. 48-bis;

DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento per l'appalto in oggetto ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 nonché il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 è l'Ing. Silvia Malaguti;

DI DARE ATTO:

- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 e, ai sensi della Circolare 9/2022 MEF, all'interno della sezione del sito istituzionale Amministrazione - Atti e pubblicazioni - Attuazione Misure PNRR;
- che non sarà richiesta all'appaltatore la costituzione di garanzia definitiva, ai sensi dell'art.

- 107 del D. Lgs. 36/2023 in quanto trattasi di contratto dal valore esiguo;
- che il presente provvedimento afferisce ad un progetto finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (Missione: 5 – Componente: 2 - investimento: 2.1). I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia solo quelli degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o della Commissione europea. Né l'Unione europea né la Commissione europea possono essere ritenute responsabili per essi;

DI DARE ATTO infine che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 190/2012 e della sottosezione di programmazione - Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024/2026, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15/2024, non sussistendo relazioni di parentela fino al 4 grado, coniugio o affinità tra chi ha istruito e/o chi adotta l'atto e i titolari, gli amministratori o soci dei destinatari del provvedimento, rinviando alle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà del dipendente che ha istruito l'atto e del responsabile che adotta il presente provvedimento finale, depositate nei rispettivi fascicoli personali.

Lì, 26/09/2024

IL RESPONSABILE DI AREA
MALAGUTI SILVIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)